

CAMERA DEI DEPUTATI

N. 4145

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

GASCO, DE PASCALIS, RAMPA, BORRA, STELLA

Presentata il 15 giugno 1967

Modifica delle norme legislative in materia di titoli di preferenza valutabili nei concorsi a posti di veterinario comunale

ONOREVOLI COLLEGHI! — La vigente legislazione sulla disciplina dei concorsi di sanitari addetti ai servizi dei comuni e delle province, per quanto riguarda i concorsi a posti di veterinari comunali (veterinario comunale capo, veterinario direttore di pubblico macello, veterinario condotto), non elenca, tra i titoli valutabili in ordine preferenziale, il servizio prestato in qualità di assistente universitario, di ruolo e non di ruolo, nelle Facoltà di medicina veterinaria.

Le norme in vigore non tengono conto altresì dell'assistentato in disciplina quali le « malattie infettive », la « ispezione degli alimenti di origine animale », la « anatomia patologica », le « materie cliniche ed applicative in genere », che hanno grande e fondamentale attinenza con i servizi di istituto disimpegnati dai medici veterinari addetti agli uffici comunali.

Tale ingiusta omissione induce spesso i neo laureati e i giovani laureati a non trascorrere un necessario periodo di assistentato presso gli istituti e le cattedre delle Facoltà, presso cui essi potrebbero meglio completare la loro preparazione e formazione, nonché approfondire la personale cultura scientifica.

Di riflesso, è seriamente compromessa la stessa funzione didattica degli istituti di medicina veterinaria, poiché non si assicura loro

il necessario afflusso e avvicendamento di elementi giovani, fra i quali possono emergere persone più capaci e meglio dotate cui potrebbe aprirsi la carriera professionale al livello dirigente di maggiore responsabilità e qualificazione.

Ne consegue che l'assistentato universitario viene perciò stesso declassato rispetto agli altri titoli, mentre, per il suo valore, andrebbe a buon diritto considerato, se non preminente, almeno su un piano di parità.

Per contro, agli assistenti universitari di altre Facoltà è consentito partecipare a concorsi speciali, per titoli o per titoli ed esami, ad essi soltanto riservati per l'ammissione nel ruolo delle carriere direttive del personale amministrativo e tecnico dell'Amministrazione dello Stato e di altri Enti pubblici.

Le norme contenute nel testo che si propone tendono perciò ad una adeguata valutazione e riconoscimento del servizio prestato, quale assistente, di ruolo e non di ruolo, presso gli istituti e le cattedre delle Facoltà di medicina veterinaria, nel pieno rispetto degli altri titoli già previsti dalle vigenti disposizioni.

Per i sopra esposti motivi la unita proposta di legge merita tutta la vostra comprensione e approvazione.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

Nel concorso a posti di veterinario condotto sono da prendere in considerazione, secondo l'ordine di preferenza sottoindicato, i seguenti titoli:

- a) servizio di veterinario condotto di ruolo;
- b) docenza di materie attinenti al posto messo a concorso;
- c) servizio prestato in qualità di assistente di ruolo nelle Facoltà di medicina veterinaria e negli istituti zooprofilattici sperimentali e servizio permanente effettivo prestato come ufficiale veterinario delle forze armate;
- d) idoneità conseguita in precedente concorso per veterinario condotto;
- e) servizio temporaneo in qualità di veterinario condotto interim ed altri servizi per incarico conferito con provvedimento del Ministro per la sanità o del veterinario provinciale, servizio in qualità di assistente incaricato, straordinario e di tecnico laureato con laurea in medicina veterinaria, prestato presso Istituti delle Facoltà di medicina veterinaria e servizio di assistente incaricato prestato negli Istituti zooprofilattici sperimentali;
- f) specializzazione e perfezionamento conseguiti nelle diverse discipline veterinarie;
- g) libero esercizio professionale;
- h) altri incarichi o servizi;
- i) pubblicazioni ed altri lavori scientifici.

ART. 2.

Nel concorso a posti di veterinario comunale capo sono da prendere in considerazione, secondo l'ordine di preferenza sottoindicato, i seguenti titoli:

- a) servizio di veterinario comunale capo di ruolo;
- b) servizio di veterinario comunale di ruolo;
- c) docenza in malattie infettive, profilassi e polizia veterinaria ed in altre discipline attinenti al posto messo a concorso;
- d) servizio nei ruoli veterinari del Ministero della sanità e dell'Istituto superiore di sanità, servizio permanente effettivo prestato come ufficiale veterinario delle forze armate,

servizio di assistente di ruolo nelle Facoltà di medicina veterinaria e servizio di ruolo negli Istituti zooprofilattici sperimentali;

e) servizio di veterinario comunale capo incaricato, servizio di veterinario comunale interino, servizio di assistente incaricato, straordinario e di tecnico laureato con laurea in medicina veterinaria, prestato presso Istituti delle Facoltà di medicina veterinaria e servizio di assistente incaricato prestato negli Istituti zooprofilattici sperimentali;

f) idoneità conseguita in precedenti concorsi per veterinario comunale capo;

g) specializzazione e perfezionamento conseguiti nelle discipline indicate nella precedente lettera c);

h) libero esercizio professionale ed altri incarichi e servizi;

i) pubblicazioni ed altri lavori scientifici.

ART. 3.

Nel concorso a posti di direttore di macello pubblico sono da prendere in considerazione, nell'ordine di preferenza sottoindicato, i seguenti titoli:

a) servizio di direttore di macello pubblico di ruolo;

b) servizio di veterinario comunale di ruolo;

c) docenza in anatomia patologica ed in ispezione sanitaria delle carni ed in altre discipline attinenti al posto messo a concorso;

d) servizio nei ruoli veterinari del Ministero della sanità e dell'Istituto superiore di sanità, esercizio permanente effettivo prestato come ufficiale veterinario delle forze armate, servizio di assistente di ruolo nelle Facoltà di medicina veterinaria e servizio di ruolo negli Istituti zooprofilattici sperimentali;

e) idoneità conseguita in precedenti concorsi per direttore di macello pubblico;

f) servizio di veterinario incaricato dell'ispezione delle carni nei macelli privati e negli stabilimenti di lavorazione delle carni e servizio in qualità di assistente incaricato e straordinario in Istituti delle Facoltà in medicina veterinaria di materie attinenti al posto messo a concorso;

g) specializzazione e perfezionamento conseguiti nelle discipline indicate nella precedente lettera c);

h) libero esercizio professionale ed altri incarichi e servizi;

i) pubblicazioni ed altri lavori scientifici.